

REGIONE PIEMONTE BU3S1 19/01/2023

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza
**Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza nn. 280, 281, 282, 283, 284 e 285 assunte nella seduta
dell'Ufficio di Presidenza del 22 dicembre 2022.**

Allegato

Delibera n. 280/2022 - Cl. 1.4.2/17/2020 XI

Oggetto: PRESA ATTO DELLA VARIAZIONE DELLA DENOMINAZIONE "MOVIMENTO 4 OTTOBRE" IN "M40 UNIONE POPOLARE", NELL'AMBITO DEL GRUPPO MISTO, DA PARTE DELLA CONSIGLIERA FRANCESCA FREDIANI. (SS/NL)

L'anno 2022, il giorno 22 dicembre alle ore 14.55 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

PRESA ATTO DELLA VARIAZIONE DELLA DENOMINAZIONE "MOVIMENTO 4 OTTOBRE" IN "M40 UNIONE POPOLARE", NELL'AMBITO DEL GRUPPO MISTO, DA PARTE DELLA CONSIGLIERA FRANCESCA FREDIANI. (SS/NL)

Visto l'articolo 15 del Regolamento interno del Consiglio regionale concernente la composizione dei gruppi consiliari;

Vista la deliberazione n. 4 dell'8 gennaio 2021, con cui l'Ufficio di Presidenza ha preso atto dell'adesione al Gruppo Misto dei consiglieri Francesca Frediani e Giorgio Bertola, precedentemente appartenenti al gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle";

Considerato che con la citata deliberazione l'Ufficio di Presidenza ha preso altresì atto che la consigliera Frediani e il consigliere Bertola assumevano, nell'ambito del Gruppo Misto, la denominazione "Movimento 4 ottobre", qualificandosi consiglieri di opposizione;

Vista la deliberazione n. 249 del 24 novembre 2022, cui l'Ufficio di Presidenza ha preso atto dell'assunzione della denominazione "Europa Verde", nell'ambito del Gruppo Misto, da parte del consigliere Giorgio Bertola;

Vista la comunicazione (prot. CR n. 25247 del 20 dicembre 2022) della consigliera Francesca Frediani con la quale comunica di variare la propria denominazione all'interno del Gruppo Misto in "M40 Unione Popolare";

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

D E L I B E R A

di prendere atto che la consigliera Francesca Frediani, appartenente al Gruppo Misto con la denominazione "Movimento 4 ottobre" quale consigliera di opposizione, varia la denominazione in "M40 Unione Popolare".

Delibera n. 281/2022 - Cl. 4.5.1

Oggetto: DETERMINAZIONE MODALITÀ E NUMERO DELLE UNITÀ DI PERSONALE DA ACQUISIRE PRESSO L'UFFICIO DI COMUNICAZIONE DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE FRANCESCO GRAGLIA. FUNZIONI E RELATIVE RETRIBUZIONI (L.R. N. 39/1998, ART. 1, COMMA 7). (CM/AA)

L'anno 2022, il giorno 22 dicembre alle ore 14.55 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

DETERMINAZIONE MODALITÀ E NUMERO DELLE UNITÀ DI PERSONALE DA ACQUISIRE PRESSO L'UFFICIO DI COMUNICAZIONE DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE FRANCESCO GRAGLIA. FUNZIONI E RELATIVE RETRIBUZIONI (L.R. N. 39/1998, ART. 1, COMMA 7). (CM/AA)

O M I S S I S

Delibera n. 282/2022 - Cl. 1.17.10.4/2022/CR

Oggetto: COMITATO REGIONALE PER I DIRITTI UMANI E CIVILI. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 202/2021, DELLA MOSTRA FOTOGRAFICA "SARAJEVO, TRENT'ANNI DOPO" IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE LA PORTA DI VETRO. (DB/MA)

L'anno 2022, il giorno 22 dicembre alle ore 14.55 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

COMITATO REGIONALE PER I DIRITTI UMANI E CIVILI. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 202/2021, DELLA MOSTRA FOTOGRAFICA "SARAJEVO, TRENT'ANNI DOPO" IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE LA PORTA DI VETRO. (DB/MA)

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 202/2021 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 di cui alla DUP n. 197/2020. Modificazione all'articolato e approvazione del nuovo testo coordinato";

Vista la legge regionale n. 4 del 26 febbraio 2020 con cui è stato istituito il Comitato regionale per i diritti umani e civili;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 45/2022, che ha approvato i programmi di attività per l'anno 2022 del Settore Organismi consultivi e Osservatori e, tra gli altri, il piano di attività del Comitato regionale per i diritti umani e civili;

Vista la nota prot. n. 24790 del 15/12/2022 e successive integrazioni prot. n. 25119 del 19/12/2022 e prot. n. 25222 del 20/12/2022 con cui l'Associazione La Porta di Vetro, con sede in via Brofferio 1, 10121 Torino, CF 97766840017, ha richiesto l'organizzazione partecipata del Consiglio regionale e del Comitato regionale per i diritti umani e civili alla iniziativa "Sarajevo, trent'anni dopo", mostra fotografica che si terrà presso le sale del Museo d'Artiglieria di Torino dal 23 gennaio al 10 marzo 2023;

Rilevato che l'Associazione La Porta di Vetro, senza scopo di lucro, ha come finalità statutaria di "...*promuovere dibattiti e tesi in ordine a temi di natura politica, economica e sociale*", anche

attraverso “la realizzazione di attività editoriali, pubblicazioni periodiche e librerie, e l’organizzazione di convegni ed eventi sui temi di interesse dell’Associazione”;

Considerato che l’iniziativa, mostra composta da 31 fotografie, si propone di recuperare la memoria del periodo storico a partire dal 22 febbraio 1992, quando il Consiglio di Sicurezza dell’Onu istituì una forza di caschi blu provenienti da 31 Paesi con quartier generale Sarajevo per proteggere i convogli umanitari e presidiare le aree contese tra le parti in conflitto nei Balcani, la successiva escalation che portò alla guerra e all’assedio di Sarajevo, il più lungo della storia moderna, dal 5 aprile del 1992 al 29 febbraio del 1996;

Rilevato che, in occasione della giornata inaugurale del 23 gennaio, è altresì previsto un dibattito, con la partecipazione di scrittori e intellettuali, sulla guerra civile nella ex Jugoslavia e le analogie con l’attuale guerra in Ucraina;

Considerato che l’Associazione La Porta di Vetro ha richiesto per l’iniziativa un contributo di € 9.095,00;

Visto l’articolo 3, comma 1, lettera b) dei Criteri approvati con D.U.P. n. 202/2021 che prevede l’organizzazione partecipata del Consiglio regionale di iniziative ed eventi;

Visto altresì il Capo II dei Criteri approvati con D.U.P. n. 202/2021;

Preso atto dell’istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che l’Associazione La Porta di Vetro non persegue finalità di lucro;

Valutata la coerenza dell’iniziativa con le finalità istituzionali perseguite dal Comitato regionale per i diritti umani e civili;

Ritenuto di approvare la partecipazione del Consiglio regionale e del Comitato regionale per i diritti umani e civili alla realizzazione dell’iniziativa “Sarajevo, trent’anni dopo”, in collaborazione con l’Associazione La Porta di Vetro;

Considerato di quantificare le risorse finanziarie per la partecipazione alla realizzazione dell’iniziativa in € 9.095,00, quale contributo per l’iniziativa, a valere sui capitoli di bilancio del Consiglio regionale per l’esercizio finanziario 2023 di competenza della struttura;

L’Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e sulla base dell’ istruttoria tecnica **allegata** alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**), la partecipazione del Consiglio regionale e del Comitato regionale per i diritti umani e civili alla realizzazione dell’iniziativa “Sarajevo, trent’anni dopo”, mostra fotografica che si terrà presso le sale del Museo d’Artiglieria di Torino dal 23 gennaio al 10 marzo 2023, in collaborazione con l’Associazione La Porta di Vetro, con sede in via Brofferio 1, 10121 Torino, CF 97766840017;

2. di quantificare le risorse finanziarie per la partecipazione del Consiglio regionale e del Comitato regionale per i diritti umani e civili alla realizzazione dell'iniziativa in € 9.095,00;
3. di dare atto che la spesa di € 9.095,00 a sostegno dell'iniziativa troverà copertura finanziaria sui capitoli del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2023 di competenza della struttura;
4. di dare mandato alla struttura competente di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.

ISTRUTTORIA TECNICA - ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA

Comitato regionale per i diritti umani e civili

Oggetto: Mostra fotografica “Sarajevo trent’anni dopo”

Soggetto Proponente Associazione La Porta di Vetro

	Valutazione	Note / motivazione
Finalità di lucro dell'ente	No	
Affidabilità ente proponente	SI	

Criteria di ammissibilità delle iniziative / eventi

	Valutazione	Note / motivazioni
Coerenza con gli indirizzi programmatici formulati dall'Ufficio di Presidenza / coerenza con le finalità istitutive dell'organismo consultivo;	SI	
Rilevanza (locale, regionale, nazionale o internazionale) dell'iniziativa;	Regionale	
Valenza sia culturale sia formativa dell'iniziativa;	SI	
Impatto sull'immagine del Consiglio regionale / e dell'organismo consultivo;	SI	
Finalità di lucro dell'iniziativa	NO	

Quadro finanziario dell'iniziativa / evento

Entrate	Importo	Importo richiesto
Risorse finanziarie richieste al Consiglio regionale		€ 9.095,00
Risorse proprie ente proponente	€ 1.300,00	
Altre entrate:		
Altri contributi		

(Specificare se è prevista vendita di biglietti, quote di iscrizione o altre forme di ingresso a pagamento)		

Totale Entrate	€ 1.300,00	

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
<p>1. Affitto e allestimento di locali, spazi, impianti e strutture destinate alla realizzazione dell'iniziativa, compresi i noleggi e le attività di montaggio, smontaggio e trasporto (dettagliare le singole voci costo per costo):</p> <p>noleggio, attività di montaggio, smontaggio e trasporto delle seguenti strutture che compongono l'allestimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pareti h 250 cm realizzate con pannelli in lamierino rivestito con tessuto gofrato nero e struttura in alluminio nero ml 36,00 - Struttura in alluminio 200 x h 250 cm per inserimento pannelli colophon n 2,00 - Struttura in alluminio 100 x h 250 cm per inserimento pannelli descrittivi n 4,00 <p>Grafica per allestimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stampa su forex 195,7 x h 239,8 cm come da file utilizzato come colophon n 2,00 - Stampa su forex 96,7 x h 239,8 cm come da file utilizzato per note descrittive n 4,00 - Stampa su LEGER 120 x h 260 cm come da file per pannello di chiusura rampa n 1,00 - Stampa su LEGER 100 x h 200 cm come da file per totem ingresso n 1,00 <p>TOTALE EURO 4.900,00</p>	€ 4.900,00	€ 4.900,00	SI

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
2. Servizi editoriali, grafici e tipografici (dettagliare, anche numericamente, le diverse tipologie) - - Servizio grafico euro 610,00 - Stampa 5 foto (40x60) euro 215,00 - Stampa 4 foto (60x90) euro 320,00 - Montaggio cornici foto euro 100,00 - Catalogo mostra + Inviti per Apertura e presentazione Mostra euro 1.300,00 TOTALE EURO 2.545,00	€ 2.545,00	€ 2.545,00	SI
3. Spese di promozione e comunicazione dell'iniziativa Ufficio Stampa TOTALE EURO 400,00	€ 400,00	€ 400,00	SI
4. Spese per l'acquisto di beni finalizzati a premiazioni (dettagliare e indicare costo unitario e indicare il numero dei destinatari – si ricorda che i beni devono essere di modico valore)			
5.1 Compensi per relatori, esperti, docenti o artisti, la cui partecipazione sia stata prevista nel programma dell'iniziativa (allegato), e dettagliare il loro numero, nominativo, costo e ore di impiego Diritti fotografici per autore <i>omissis</i> euro 800,00 Curatela mostra <i>omissis</i> euro 1.200,00 Compensi per 2 relatori (gettone presenza 150) euro 300,00 5.2. Spese di ospitalità per 2 relatori (viaggio, vitto e alloggio) euro 250,00 TOTALE EURO 2.550,00	€ 2.550,00	€ 2.550,00	SI
6. Spese di personale (Indicare l'importo complessivo, l'ufficio preposto provvederà al calcolo della relativa percentuale. L'importo è considerato ammissibile nella misura massima del venti per cento del totale delle spese medesime sostenute.)			
7. Spese per diritti SIAE			
8. Spese relative al sostegno per la pubblicazione di prodotti editoriali, su supporto cartaceo o informatico, stampati non editoriali e per la realizzazione di opere audiovisive (vedi art. 7 Criteri approvati con Dup n. 202/2021***)			
9. Spese direttamente riconducibili all'organizzazione dell'iniziativa che si esauriscono con la stessa (es. allacciamento luce, riscaldamento e spese telefoniche)			
10. Altre spese Spese non rientranti nelle tipologie sopraindicate, strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa, la cui pertinenza sia debitamente motivata dal soggetto beneficiario. (Specificare e quantificare le singole voci di spesa; a titolo esemplificativo spese per servizio autoambulanza, piano sicurezza, assicurazione)			
Totale Spese	€ 10.395,00	€ 10.395,00	

	Valutazione	Note/motivazione
--	-------------	------------------

Congruità dei preventivi di spesa presentati

Si

Note ulteriori

Data 20 dicembre 2022

Marco Audino

Redazione a cura di:

Daniela Gianna Bartoli

Dirigente

Delibera n. 283/2022 - Cl. 2.10/27/2022 XI

Oggetto: PETIZIONE POPOLARE PER LA RICHIESTA DI CONFERMA DELLA GIÀ PROGRAMMATA CASA DI COMUNITÀ HUB PRESSO EX OSPEDALE VALDESE VIA SILVIO PELLICO 19 E/O EX POLIAMBULATORIO VIA SILVIO PELLICO 28. DICHIARAZIONE DI RICEVIBILITÀ ED AMMISSIBILITÀ AI SENSI DELL'ARTICOLO 85 DELLO STATUTO E DELL'ARTICOLO 112 DEL REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO REGIONALE. (SS/ET/NL)

L'anno 2022, il giorno 22 dicembre alle ore 14.55 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

PETIZIONE POPOLARE PER LA RICHIESTA DI CONFERMA DELLA GIÀ PROGRAMMATA CASA DI COMUNITÀ HUB PRESSO EX OSPEDALE VALDESE VIA SILVIO PELLICO 19 E/O EX POLIAMBULATORIO VIA SILVIO PELLICO 28. DICHIARAZIONE DI RICEVIBILITÀ ED AMMISSIBILITÀ AI SENSI DELL'ARTICOLO 85 DELLO STATUTO E DELL'ARTICOLO 112 DEL REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO REGIONALE. (SS/ET/NL)

Premesso che in data 14 dicembre 2022 è pervenuta all'Ufficio di Presidenza, ai sensi dell'art. 85 dello Statuto, una petizione popolare (prot. C.R. n. 24700/2022) per la richiesta di conferma della già programmata Casa di Comunità HUB presso Ex Ospedale Valdese via Silvio Pellico 19 e/o ex Poliambulatorio via Silvio Pellico 28;

Considerato che gli articoli 111 e 112 del Regolamento interno del Consiglio regionale prevedono che la petizione sia depositata all'Ufficio di Presidenza da almeno uno dei firmatari, la cui sottoscrizione sia stata autenticata, e che l'Ufficio di Presidenza, entro trenta giorni dal deposito, decida all'unanimità sulla ricevibilità e ammissibilità della petizione;

Verificato, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 gennaio 2000, n. 445, che l'istanza è stata sottoscritta dal presentatore e che sono soddisfatti i requisiti di ricevibilità di cui all'articolo 111, comma 2, del Regolamento interno del Consiglio regionale;

Considerato che l'articolo 85, comma 1, dello Statuto stabilisce, quale requisito di ammissibilità, che le petizioni al Consiglio regionale siano volte a richiederne l'intervento "su questione di interesse collettivo" e che l'argomento della petizione rientra in tale previsione;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

D E L I B E R A

di dichiarare ricevibile e ammissibile, ai sensi dell'articolo 85, primo comma, dello Statuto regionale e dell'articolo 112 del Regolamento interno del Consiglio regionale, la petizione popolare per la richiesta di conferma della già programmata Casa di Comunità HUB presso Ex Ospedale Valdese via Silvio Pellico 19 e/o ex Poliambulatorio via Silvio Pellico 28, presentata in data 14 dicembre 2022.

Delibera n. 284/2022 - Cl. 2.10/28/2022 XI

Oggetto: PETIZIONE POPOLARE PER ESPORRE IL PROBLEMA DELL'ECCESSIVO NUMERO DI INDIVIDUI DELLA SPECIE CINGHIALE. DICHIARAZIONE DI RICEVIBILITÀ ED AMMISSIBILITÀ AI SENSI DELL'ARTICOLO 85 DELLO STATUTO E DELL'ARTICOLO 112 DEL REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO REGIONALE. (SS/NL)

L'anno 2022, il giorno 22 dicembre alle ore 14.55 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

PETIZIONE POPOLARE PER ESPORRE IL PROBLEMA DELL'ECCESSIVO NUMERO DI INDIVIDUI DELLA SPECIE CINGHIALE. DICHIARAZIONE DI RICEVIBILITÀ ED AMMISSIBILITÀ AI SENSI DELL'ARTICOLO 85 DELLO STATUTO E DELL'ARTICOLO 112 DEL REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO REGIONALE. (SS/NL)

Premesso che in data 19 dicembre 2022 è pervenuta all'Ufficio di Presidenza, ai sensi dell'art. 85 dello Statuto, una petizione popolare (prot. C.R. n. 25118/2022) per esporre il problema dell'eccessivo numero di individui della specie cinghiale con conseguenze economiche e sanitarie gravissime che mettono a rischio la sopravvivenza delle aziende agricole, cui si aggiungono i problemi di sicurezza stradale;

Considerato che gli articoli 111 e 112 del Regolamento interno del Consiglio regionale prevedono che la petizione sia depositata all'Ufficio di Presidenza da almeno uno dei firmatari, la cui sottoscrizione sia stata autenticata, e che l'Ufficio di Presidenza, entro trenta giorni dal deposito, decida all'unanimità sulla ricevibilità e ammissibilità della petizione;

Verificato, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 gennaio 2000, n. 445, che l'istanza è stata sottoscritta dal presentatore e che sono soddisfatti i requisiti di ricevibilità di cui all'articolo 111, comma 2, del Regolamento interno del Consiglio regionale;

Considerato che l'articolo 85, comma 1, dello Statuto stabilisce, quale requisito di ammissibilità, che le petizioni al Consiglio regionale siano volte a richiederne l'intervento "su questione di interesse collettivo" e che l'argomento della petizione rientra in tale previsione;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

D E L I B E R A

di dichiarare ricevibile e ammissibile, ai sensi dell'articolo 85, primo comma, dello Statuto regionale e dell'articolo 112 del Regolamento interno del Consiglio regionale, la petizione

popolare per esporre il problema dell'eccessivo numero di individui della specie cinghiale, presentata in data 19 dicembre 2022.

Delibera n. 285/2022 - Cl. 3.5.1

Oggetto: RIAPPROVAZIONE DELLE NORME DI COMPORTAMENTO DURANTE LE SEDUTE CONSILIARI. (FP)

L'anno 2022, il giorno 22 dicembre alle ore 14.55 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

RIAPPROVAZIONE DELLE NORME DI COMPORTAMENTO DURANTE LE SEDUTE CONSILIARI. (FP)

Premesso che, in data 30 dicembre 2010, l'Ufficio di Presidenza ha approvato la deliberazione n. 212, il cui allegato A contiene le Norme di comportamento durante le sedute consiliari;

Premesso, inoltre, che con deliberazione 29 giugno 2017, n. 138, l'Ufficio di Presidenza ha modificato l'allegato A alla deliberazione n. 212 del 2010;

Visto l'articolo 65 (Ammissione del pubblico) del Regolamento interno del Consiglio regionale, il quale prevede che nessuna persona estranea al Consiglio o ai servizi relativi può introdursi nel settore della sala ove siedono i Consiglieri e che il pubblico può assistere alle sedute secondo le forme e le modalità stabilite dall'Ufficio di Presidenza;

Considerate le numerose richieste da parte di delegazioni esterne di incontrare il Consiglio regionale, i Consiglieri e gli Assessori regionali per approfondire tematiche varie ed attuali;

Rilevata la necessità di disciplinare pertanto l'ingresso e l'audizione delle delegazioni esterne, nel rispetto di quanto previsto dalle Norme di comportamento, già adottate dall'Ufficio di Presidenza con propria deliberazione n. 212 del 2010;

Considerato, altresì, che attualmente l'accesso delle delegazioni alle sedi consiliari è disciplinato dalla Presidenza del Consiglio contestualmente alla richiesta delle stesse, dal momento che lo Statuto, il Regolamento interno o le medesime Norme di comportamento non contengono disposizioni specifiche sulla materia;

Ritenuto necessario, per quanto sopra esposto, modificare le Norme di comportamento, di cui all'allegato A alla deliberazione n. 212 del 2010 dell'Ufficio di Presidenza, come modificato dalla deliberazione n. 138 del 2017, stabilendo che:

- previa autorizzazione da parte della Presidenza del Consiglio e fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3, comma 2 dell'allegato A alla citata deliberazione 212/2010, le delegazioni esterne, in rappresentanza degli enti istituzionali o della società civile, possano essere ricevute dal Consiglio regionale in apposita sala;

- la Presidenza del Consiglio definisca tempi, sedi e numero di rappresentanti della delegazione esterna ammessi all'incontro con il Consiglio regionale;
- previa autorizzazione della Presidenza del Consiglio regionale, i soggetti delegati, nel numero massimo ammesso, possano far uso di apparecchiature fotografiche o di ripresa durante l'incontro;
- per quanto non espressamente previsto, i delegati ammessi siano tenuti al rispetto delle vigenti norme di comportamento;

Ritenuto inoltre opportuno procedere ad una più articolata disciplina dell'utilizzo di apparecchiature fotografiche e da ripresa, stabilendone un divieto generalizzato di utilizzo, fatta salva la possibilità di impiego da parte:

- dei giornalisti del Consiglio regionale;
- dei Consiglieri e Assessori regionali previa autorizzazione della Presidenza del Consiglio regionale;
- degli operatori dei mezzi di informazione previo accreditamento e autorizzazione della Presidenza del Consiglio regionale;

Valutato infine necessario, a fini di pulizia normativa, procedere alla riapprovazione di una disciplina unitaria delle norme di comportamento durante le sedute consiliari, con la conseguente disapplicazione delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 212 del 2010 e n. 138 del 2017;

L'Ufficio di Presidenza, all'*unanimità dei presenti*,

DELIBERA

1. di procedere alla riapprovazione delle norme di comportamento durante le sedute consiliari, così come definite nell'**Allegato A** alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che, a seguito dell'approvazione della presente deliberazione, non trovano più applicazione le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 212 del 30 dicembre 2010 e n. 138 del 29 giugno 2017.

NORME DI COMPORTAMENTO DURANTE LE SEDUTE CONSILIARI

Articolo 1 - Posti in aula

1. A ciascun consigliere è assegnato in aula un posto fisso da cui utilizzare la scheda magnetica che abilita all'uso del microfono e al voto elettronico.
2. La stampa, i funzionari regionali e i collaboratori dei gruppi devono prendere posto nelle zone loro assegnate in modo ordinato; non è consentita la permanenza di persone in piedi.
3. In particolare sono a disposizione le seguenti postazioni:
 - a) Rappresentanti degli organi di informazione accreditati: barcaccia destra; eventuali operatori e fotografi non possono effettuare riprese nell'emiciclo, ma solo dalle aree laterali.
 - b) Ufficio Stampa: tre posti davanti alla barcaccia destra nell'emiciclo.
 - c) Ufficio comunicazione del Presidente Giunta regionale: tre posti davanti alla barcaccia sinistra nell'emiciclo.
 - d) Funzionari e collaboratori della Giunta regionale: barcaccia sinistra.
 - e) Funzionari del Consiglio Regionale: nei banchi situati dietro la Presidenza (a sinistra: segreteria dell'Aula; a destra: funzionari delle altre strutture consiliari in relazione alle materie trattate).
 - f) Collaboratori Gruppi consiliari: nei posti appositamente delimitati, a fianco dell'area riservata al pubblico, a destra e a sinistra, in corrispondenza dei rispettivi Gruppi consiliari di maggioranza e di minoranza.
4. Il pubblico prende posto esclusivamente nel settore ad esso riservato; non è consentita la permanenza di persone in piedi.

Articolo 2 - Norme per l'accesso e la permanenza in Aula

1. L'ingresso dallo scalone a sinistra dell'atrio è riservato strettamente ai Consiglieri, agli Assessori, ai Consiglieri regionali di precedenti legislature, ai parlamentari ed ai giornalisti.
2. Ogni altra persona, ancorché invitata dai Consiglieri o dagli Assessori, dotata di un apposito "pass", deve raggiungere l'aula dalle scale poste a fondo cortile e accomodarsi nell'area riservata al pubblico.
3. I visitatori che assistono alla seduta debbono stare seduti mantenendo atteggiamenti e posture rispettose del carattere e delle funzioni istituzionali dell'Aula, astenendosi da ogni segno di approvazione o di disapprovazione o da ogni altra manifestazione che possa turbare il regolare svolgimento dei

lavori. Non si può altresì leggere giornali, usare telefoni cellulari, appoggiarsi al vetro separatore, abbandonare vestiario, borse e zaini sulle sedie.

4. L'ingresso nell'emiciclo dell'aula è riservato ai Consiglieri, agli Assessori e ai funzionari a ciò autorizzati e muniti di apposito *pass*; l'ingresso dalle porte a vetri alle spalle della Presidenza è ad uso esclusivo dei componenti l'Ufficio di Presidenza, degli Assessori e dei funzionari del Consiglio regionale.

Articolo 3 - Comunicazioni ai Consiglieri, Assessori e ricevimento del pubblico

1. I commessi d'aula sono incaricati di recapitare ai Consiglieri regionali ed Assessori in aula gli avvisi di telefonate ed ogni altra eventuale comunicazione.
2. I Consiglieri regionali e gli Assessori sono invitati a non ricevere il pubblico nell'anticamera dell'aula e nelle sale adiacenti, salvo il caso di incontri con delegazioni e simili, preventivamente annunciate ed autorizzate dalla Presidenza del Consiglio regionale.
3. Qualora la Giunta regionale, singoli assessori, gruppi consiliari intendano svolgere riunioni nelle pertinenze dell'aula devono preventivamente informarne la Presidenza del Consiglio per la necessaria autorizzazione.

Articolo 4 – Ricevimento delegazioni esterne

1. Previa autorizzazione da parte della Presidenza del Consiglio e fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, le delegazioni esterne, in rappresentanza degli enti istituzionali o della società civile, possono essere ricevute dal Consiglio regionale in apposita sala.
2. La Presidenza del Consiglio definisce tempi, sedi e numero di rappresentanti della delegazione esterna ammessi all'incontro con il Consiglio regionale.
3. Previa autorizzazione della Presidenza del Consiglio regionale, i soggetti delegati, nel numero massimo ammesso ai sensi del comma 2, possono far uso di apparecchiature fotografiche o di ripresa durante l'incontro.
4. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, i delegati ammessi ai sensi del comma 2, sono tenuti al rispetto delle presenti norme di comportamento.

Articolo 5 - Pass - tesserino di riconoscimento – abbigliamento – uso telefoni cellulari - apparecchi fotografici e da ripresa

1. In base alle norme organizzative in vigore i "pass" di accesso sono consegnati dalla portineria-ingresso Via Alfieri.
2. La presenza in aula dei funzionari del Consiglio, della Giunta e dei collaboratori Gruppi consiliari è consentita solo quando necessaria per i lavori dell'assemblea.

3. Il personale regionale che accede all'aula deve essere riconoscibile tramite il tesserino di identificazione personale portato in modo visibile. I collaboratori dei Gruppi consiliari e degli Uffici di Comunicazione della Giunta, preventivamente individuati dai rispettivi Presidenti e Assessori, e regolarmente autorizzati, porteranno apposito *pass* di identificazione.
4. Tutti coloro che accedono all'Aula devono indossare un abbigliamento decoroso, con obbligo di giacca, e assumere un comportamento consono al carattere istituzionale dell'assemblea legislativa.
5. L'uso dei telefoni cellulari all'interno dell'Aula è consentito solo con l'attivazione dell'avviso di chiamata "silenzioso" senza suonerie.
6. L'uso di apparecchiature fotografiche e da ripresa non è consentito, fatto salvo il loro utilizzo da parte:
 - a) dei giornalisti del Consiglio regionale;
 - b) dei Consiglieri e Assessori regionali previa autorizzazione della Presidenza del Consiglio regionale;
 - c) degli operatori dei mezzi di informazione previo accreditamento e autorizzazione della Presidenza del Consiglio regionale.

Articolo 6 - Divieto di fumo

1. E' vietato fumare in tutti gli spazi dell'aula e delle sue pertinenze, così come nell'intero palazzo, salvo che nella saletta posta nelle adiacenze dell'aula consiliare, appositamente attrezzata.

Articolo 7 – Accesso alle sedi del Consiglio da parte degli studenti

1. Fermo restando le disposizioni previste dall'articolo 5, comma 4, si stabilisce che agli studenti, sino all'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, è consentito di accedere alle sedi del Consiglio regionale con un abbigliamento informale, comunque decoroso.

Articolo 8 - Vigilanza

1. I commessi d'aula sono incaricati di fare rispettare le disposizioni di cui agli articoli precedenti, nonché le indicazioni impartite dalla Presidenza.